

Per Failoni e De Godenz elezione ancora sub iudice

Consiglio provinciale. Per 33 dei 35 rappresentanti politici ieri il disco verde definitivo su incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità. Istruttoria che continua per i due esponenti



• L'assessore della Lega Roberto Failoni



• Il consigliere dell'Utp Pietro De Godenz

TRENTO. L'assessore al turismo Roberto Failoni ed il consigliere dell'Utp Pietro De Godenz rimangono sotto i riflettori della giunta per le elezioni. L'organismo del consiglio provinciale, presieduto da Roberto Paccher, che decide su situazioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità dei consiglieri: ieri è stato dato semaforo verde a 33 su 35 eletti. Con semaforo che rimane rosso per i due consiglieri della Lega e dell'Utp: «Ai restanti 2 consiglieri provinciali, la giunta delle elezioni del Consiglio chiede ora ulteriori informazioni, con l'intento di chiarire anche queste posizioni e andare così - dopo l'estate - al pronunciamento conclusivo che compete all'organismo consiliare» insomma tempi ancora confortevoli, lunghi, come da tradizione per questo genere di organismi poco inclini al giustizialismo visto che si decide di propri colleghi.

Ma anche ieri, come nel re-

cente passato, si è aperta la discussione sull'opportunità di secretare i nomi dei due colleghi ancora sub iudice: «Durante la seduta di ieri, i consiglieri di minoranza hanno nuovamente sostenuto - come già nella precedente riunione dello scorso marzo - l'opportunità di rendere subito noto anche il merito specifico delle due posizioni rimaste aperte» si osserva da Palazzo Trentini, senza dire che i più convinti di dover seguire questo approccio sono stati Alex Marini, M5s, e Paolo Ghezzi, Futura.

• Chiarimenti

I due consiglieri dovranno presentare le controdeduzioni

• Prossima riunione

Il presidente Paccher li sentirà dopo l'estate

Diverso l'orientamento dei membri di giunta esponenti della maggioranza, secondo i quali nomi e contenuto delle verifiche saranno resi noti a conclusione dell'istruttoria, per evitare l'esposizione dei colleghi su aspetti tuttora da chiarire e potenzialmente di nessun rilievo finale.

Noi diamo conto dunque della situazione attuale, quella che vede la posizione di due consiglieri ancora da chiarire: nel verbale si spiega che Roberto Failoni, come amministratore dell'Hotel Cristina di Pinzolo aveva ricevuto nell'ottobre del 2018, il 12 ed il 17, due contributi dall'Apipe (Agenzia per i contributi in economia) ma lui non era ancora consigliere; «Il dato - osserva la giunta per le elezioni - non è da considerare rilevante». Ma l'assessore, sempre per l'Hotel Cristina, ha fatto anche una domanda al Confidi, presentata nell'aprile del 2018 ed attualmente sospesa: «Si osserva che nel ca-

so di concessione del contributo la società Hotel Cristina risulterebbe beneficiaria di un finanziamento da parte di una società controllata dalla Provincia (Confidi) e si avrebbe un'ipotesi di incompatibilità». Tradotto: rinunciando al contributo si risolve tutto.

E per quanto riguarda De Godenz? Sul consigliere Pietro De Godenz sono pervenute due segnalazioni inerenti alla sua qualità di amministratore della società GGT gestione turistica e di presidente del comitato esecutivo del Comitato per la promozione dello sci in val di Fiemme» si legge nel verbale dell'organismo. Si chiede conto della richiesta di rimborso del soggiorno di un influencer al marketing a Trentino sviluppo per un importo di 1550 euro.

Tutto lecito eh, la giunta chiede però di capire se De Godenz possa rimanere o meno in questo ruolo di promoter e di consigliere provinciale. **G.T.**



Gli attacchini della Lega trentina coprono Gazzini

Campagna elettorale.

Il viso di Salvini sui manifesti del bolzanino che corre alle Europee

TRENTO. Non incontra molto favore a Trento, almeno tra gli attacchini della Lega, la candidatura dell'altoatesino Matteo Gazzini proprio nelle fila del Carroccio. Infatti nei giorni scorsi i manifesti con il faccione del candidato bolzanino sono stati coperti da solerti attivisti con altri manifesti con Matteo Salvini. Qualcuno avrà pensato che tira più voti il faccione del capitano piuttosto che quello semisconosciuto di Gazzini. Infatti c'è da ricordare come nella lista per il Nordest non ci sono trentini candidati. L'assessore provinciale

all'Istruzione Mirko Bisesti era stato a lungo in bilico, ma alla fine ha deciso di tener fede all'impegno preso con gli elettori trentini lo scorso ottobre. Così ha deciso di restare in Provincia nonostante fosse molto tentato dall'idea di tornare a Bruxelles dove ha passato gli ultimi nove anni lavorando al gruppo della Lega del Parlamento europeo. Gazzini corre, a onor del vero, poco più che per onor di firma. La sua candidatura, anche in considerazione dell'altissimo numero di preferenze necessario per l'elezione, sembra quasi senza speranze nonostante la benedizione dello stesso Salvini che ha ricevuto Gazzini a Pinzolo per la consueta foto insieme in vista delle elezioni europee.

L'autostrada

A22 oggi il giudizio del Cipe, Verona nicchia

TRENTO. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per la concessione A22. Infatti nel pomeriggio il Cipe esaminerà lo schema di accordo tra i soci e il ministero delle Infrastrutture. Se dovesse dare parere favorevole si andrebbe avanti su quella strada. Ma ci sono ancora tutti i soci da convincere. Ieri a Trento si è tenuta una riunione informativa sul percorso proprio con questo scopo.

Mancavano, però, i tre soci pubblici di Verona, ovvero Provincia, Comune e Camera di Commercio, che non sono del tutto convinti. Quindi il Cipe, nel caso in cui dovesse approvare lo schema di accordo, dovrebbe rimandare tutto ai soci per avere la firma di tutti. Lo step successivo sarebbe costituito dalla liquidazione dei soci privati che costerebbe circa 150 milioni.

Spostamenti sostenibili, l'app premia i cittadini virtuosi

Inumeri. Quasi 600 i residenti a Trento e Rovereto monitorati con "Play & Go"

TRENTO. Quasi 600 utenti, per un totale di 64mila viaggi e più di 251mila chilometri tracciati. Questi i risultati dell'edizione 2018-2019 di "Trento e Rovereto Play & Go", l'iniziativa-gioco arrivata al suo secondo anno nel capoluogo ed al terzo nella città della Quercia. L'obiettivo principale del gioco è quello di incentivare, tramite un'app che permette di registrare i propri viaggi e di accumulare punti, gli spostamenti so-

stenibili su tutto il territorio provinciale. L'iniziativa è durata dal 27 ottobre 2018 fino al 26 aprile 2019, per un totale di sei mesi, in cui i 590 utenti dell'app hanno potuto registrare i propri viaggi in bici, autobus, treno ed anche a piedi. Promotori di quest'iniziativa sono stati i Comuni di Trento e Rovereto, con la collaborazione della Fondazione Bruno Kessler che si è occupata dello sviluppo dell'applicazione per smartphone grazie a cui gli utenti, pianificando il proprio itinerario, potevano scegliere tra le diverse possibilità offerte per lo spostamento, ottenendo un miglior punteggio con le combinazioni di mezzi o moda-

lità di trasporto maggiormente sostenibili. «Quello della mobilità sostenibile è un settore importante sia per Trento che per Rovereto - ha spiegato l'assessore comunale di Trento Alberto Salizzoni - sia per una questione di sensibilità comune sia perché è un ambito in grande espansione a cui bisogna prestare attenzione». L'assessore all'innovazione tecnologica di Rovereto, Mario Bortot, ha evidenziato l'importanza di «una vita più salubre, che si può ottenere grazie ad uno stile di vita sostenibile».

L'incontro svoltosi nel pomeriggio di ieri presso il Muse è stata l'opportunità per premiare gli

utenti che hanno raccolto il maggior numero di punti in classifica nel corso dei sei mesi dell'iniziativa. Biagio Romagnuolo, Graziano Oss Pinter, Marco, Maurizio e Veronica, questi i nomi dei vincitori presenti, si sono quindi aggiudicati dei premi di vario genere, che vanno da un soggiorno di due notti in un albergo sul Bondone fino ad un abbonamento di due mesi in palestra. Si tratta di un'iniziativa che ha visto i suoi numeri aumentare nettamente con questa edizione, come ha riportato Anna Paola Marconi di FBK, con un totale di 426 chilometri e 109 viaggi registrati in media per utente attivo. **L.D.D.**



• La premiazione del progetto "Play & Go" ieri al Muse